



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il DPCM n. 140 del 21 ottobre 2019, “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO l'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce nello stato di previsione della spesa del MUR il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze e dal Presidente della Fondazione dell’“Istituto Italiano di Tecnologia”, con il quale sono stati destinati € 250.000.000 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell’*European Research Council* identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);

VISTO il protocollo d’intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dal Presidente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l’attrattività del sistema italiano della ricerca;

VISTA la nota prot. 183944 del 19 ottobre 2017 del Ministero dell’Economia e Finanze, con la quale, a seguito del D.M.T. n. 177410 del 16 ottobre 2017, sono stati destinati, tra l’altro,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

€ 10.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 140 della Legge n. 232/2016, come finanziamento aggiuntivo per i progetti di ricerca di interesse nazionale;

VISTA la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, € 50.000.000 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

VISTO il D.I. n. 724 del 19 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 n. 4100, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 39.803.041 a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 1.194.091 (corrispondente al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240); nell'ambito dello stanziamento complessivo sopraddetto, un importo pari ad € 6.000.000 è riservato a progetti presentati da giovani ricercatori "under 40" (comprensivi del corrispondente importo di € 180.000 per le attività di valutazione e monitoraggio);

VISTO il D.M. n. 208 del 5 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti il 19 maggio 2017 n. 839, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 32.782.585, a valere sulle risorse del FIRST per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, comprensivi dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio di € 983.478 (corrispondenti al 3% del relativo finanziamento ai sensi dell'articolo 21 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240);

VISTO il D.D. n. 2618 del 2 ottobre 2017, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 3 novembre 2017, con il quale sono stati complessivamente impegnati Euro 72.585.625,77 così suddivisi:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- a) per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR:
 - Euro 38.608.949,77 (FIRST 2016);
 - Euro 31.799.107,00 (FIRST 2017);
- b) per le attività di valutazione e monitoraggio:
 - Euro 1.194.091,00 (FIRST 2016);
 - Euro 983.478,00 (FIRST 2017);

VISTO il D.D. n. 3598 del 13 dicembre 2017, con il quale sono stati complessivamente impegnati Euro 10.000.000,00 di cui Euro 9.700.000,00 per il finanziamento di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR ed Euro 300.000,00 per le attività di valutazione e monitoraggio;

VISTO il D.D. n. 594 del 26 luglio 2016 con il quale sono state definite le procedure per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR;

VISTO il D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato emanato il bando destinato al finanziamento di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), diviso in tre linee d'intervento: a) "linea d'intervento Principale"; b) "linea d'intervento Giovani"; c) "linea d'intervento Sud";

VISTO l'art. 3, comma 2 del predetto bando, che ha disposto che, con apposito decreto, prima dell'insediamento dei CdS, il MIUR avrebbe reso nota la ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ogni settore, definita secondo le procedure di calcolo di cui all'art. 3, comma 1, evidenziando, per ogni settore, gli importi destinati alle diverse linee d'intervento.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018 con cui il MIUR, nel rispetto delle procedure di cui predetto art. 3 del D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017, ha determinato le disponibilità economiche per linea di intervento e settore ERC;

CONSIDERATO che, con il predetto D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018, al settore SH2 sono state assegnate le seguenti disponibilità economiche, così suddivise per linea d'intervento:

- a) Linea A: Euro 16.322.764,00;
- b) Linea B: Euro 1.321.951,00;
- c) Linea C: Euro 5.707.978,00;

VISTI i DD.DD. n. 1063 del 2 maggio 2018, n. 1459 dell'11 giugno 2018, n. 1506 del 13 giugno 2018, n. 2446 del 25 settembre 2018 e n. 2593 dell'8 ottobre 2018, con cui sono stati nominati i Comitati di Selezione;

VISTO il D.D. n. 509 del 20 marzo 2019 e relativi allegati (registrato alla Corte dei Conti il 2 maggio 2019 n. reg. 1-1068), con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle tre linee di intervento per il settore SH2;

VISTO il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal Prof. Massimo Donini c/MIUR, coordinatore scientifico del progetto di ricerca PRIN 2017 prot. n. 201794JB58 afferente al settore ERC SH2 – Linea di intervento A, mediante il quale è stato chiesto l'annullamento, previa sospensione degli effetti, della valutazione di non approvazione del progetto PRIN 2017 prot. n. 201794JB58 ed in subordine, l'ammissione a finanziamento con riserva;

VISTA la richiesta di trasposizione in sede giurisdizionale del suddetto ricorso straordinario al Capo dello Stato promossa, in qualità di controinteressato, dal Prof. Giovanni Sartor, PI del progetto PRIN 2017 prot. n. 2017NCPZ22, per effetto della quale si è incardinato innanzi al Tar Lazio il giudizio iscritto al RG n. 8236/2019;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTA l'ordinanza TAR Lazio n. 6944/2019, pubblicata in data 28 ottobre 2019, che ha accolto la domanda cautelare, presentata dal ricorrente Prof. Massimo Donini, di riesame da parte dell'Amministrazione del progetto presentato a proprio nome a titolo di candidatura al PRIN 2017;

VISTA la nota 20914 del 21 novembre 2019 con la quale il MIUR ha trasmesso rapporto all'Avvocatura Generale dello Stato, affinché potesse proporre tempestivamente impugnazione avverso la citata ordinanza n. 6944/2019 emessa dal TAR Lazio, chiedendo la riforma della disposizione di riesame del progetto presentato dal Prof. Massimo Donini;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato n. 453/2020, pubblicata in data 3 febbraio 2020, con la quale il Supremo consesso amministrativo ha rigettato l'appello cautelare presentato dal MIUR, disponendo il riesame del progetto presentato dal ricorrente nei termini di cui all'ordinanza n. 6944/2019 del Tar Lazio;

VISTO il verbale del 27 maggio 2020, mediante il quale il Comitato di Selezione del settore SH2, in ottemperanza alle citate ordinanze, ha disposto l'avvio delle attività di riesame del progetto presentato dal ricorrente, Prof. Massimo Donini;

VISTO il verbale del 4 settembre 2020, con il quale il Comitato di Selezione del settore SH2 ha dato atto della conclusione della procedura di rivalutazione del progetto presentato dal Prof. Massimo Donini, annullando altresì in autotutela la precedente valutazione impugnata dal ricorrente, approvata dal suddetto Comitato di Selezione con il verbale del 12 marzo 2019;

RILEVATO che la graduatoria in essere per il settore SH2, linea A, non è stata pregiudicata dall'annullamento in autotutela della valutazione assegnata al Prof. Donini e approvata con verbale del 12 marzo 2019;

RISCONTRATA l'approvazione della valutazione di riesame da parte del Comitato di Selezione SH2 del progetto presentato dal Prof. Massimo Donini, nella seduta del 4 settembre 2020;

CONSIDERATO che il punteggio totalizzato dal Prof. Massimo Donini, pari a 93/100, risulta essere sufficiente all'ammissione a finanziamento;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

CONSIDERATO che, in base a tale presupposto e secondo quanto previsto dall'allegato 3 al bando, il Comitato di Selezione ha proceduto a determinare il costo congruo ed il contributo del progetto ammesso a finanziamento;

CONSIDERATO che, come anche precisato dal verbale del 4 settembre 2020, la rivalutazione del progetto del Prof. Donini, disposta dalle ordinanze del Tar Lazio n. 6944/2019 e del Consiglio di Stato n. 453/2020, costituisce causa di un procedimento *extra ordinem*, che tuttavia non inficia la validità di quello ordinario, restando valida la graduatoria del settore SH2, linea A, per tutti gli altri candidati alla procedura di selezione PRIN 2017 per quel settore e linea di finanziamento;

RILEVATO che, in quanto procedura *extra ordinem*, ricorre la necessità di utilizzare risorse aggiuntive rispetto a quelle indicate nel D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018 per il settore SH2 – Linea di intervento A, essendo stata tale disponibilità economica interamente assegnata con il predetto D.D. n. 509 del 20 marzo 2019 di approvazione delle graduatorie relative alle tre linee di intervento per il settore SH2;

TENUTO CONTO delle indicazioni ricevute nel giugno 2016 dalla struttura di coordinamento e gestione della banca dati relativa al CUP, in base alle quali l'erogazione dei fondi dal MUR agli atenei ed agli enti pubblici di ricerca, in ambito PRIN, deve essere considerata come semplice trasferimento, con la conseguenza che il MUR non deve operare come soggetto concentratore, come a suo tempo anticipato a tutti gli atenei ed enti pubblici di ricerca con nota MIUR prot. 12995 del 1° luglio 2016; il CUP dovrà essere pertanto richiesto dagli stessi atenei ed enti pubblici di ricerca (un CUP per ogni unità di ricerca ad essi afferente nell'ambito dei singoli progetti PRIN) e comunicato al MUR subito dopo l'avvenuto trasferimento dei fondi;

RITENUTA la necessità che il contributo riconosciuto come congruo dal Comitato di Selezione sia ripartito dal singolo coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito riservato) tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto entro il 25 ottobre 2020; al termine di tale fase (detta "rideterminazione"), il MUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca, e all'emanazione del relativo "decreto di ammissione al contributo";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

D E C R E T A

Art. 1

Per effetto dell’annullamento in autotutela della valutazione e della successiva rivalutazione, disposta dalle ordinanze del Tar Lazio n. 6944/2019 e del Consiglio di Stato n. 453/2020, è approvato, con il punteggio di 93/100, il progetto coordinato dal Prof. **Massimo Donini**, prot. n. **201794JB58**, relativo alla linea di intervento A del settore SH2, così come riportato nell’allegato A, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.

Il coordinatore nazionale potrà prendere visione della propria scheda di valutazione direttamente sulla propria pagina riservata del sito <http://loginmiur.cineca.it>.

Art. 2

Entro il **25 ottobre 2020** il coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito riservato) dovrà procedere alla ripartizione del contributo tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto; al termine di tale fase (detta “rideterminazione”), il MUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca ed all’emanazione del relativo “decreto di ammissione al contributo”.

Qualora per il progetto di cui all’art. 1, nel termine sopra indicato, non risulterà effettuata la rideterminazione, il MUR si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell’approvazione del progetto disposta con il presente decreto.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Art. 3

L'importo di **Euro 362.124,00**, relativo al finanziamento del progetto di cui all'art. 1, graverà sulle disponibilità di cui al protocollo d'intesa MIUR-INFN del 14 dicembre 2017, firmato dal Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con il quale sono stati destinati € 13.000.000 ad azioni volte a conseguire, in particolare, il rafforzamento delle eccellenze per la ricerca in Italia, al fine di aumentare l'attrattività del sistema italiano della ricerca.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. in l. 12/2020)

(Dott. Vincenzo Di Felice)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa